

Sarezzo, 12 Maggio 2025

PRIMA CONVOCAZIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO POLITICO PERMANENTE

Il **12 maggio 2025**, presso il Comune di Sarezzo, si è tenuta la **seduta di presentazione del Tavolo Politico Permanente** per il progetto “*Sarezzo Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti – UNICEF*”. L'incontro ha visto la partecipazione di varie figure politiche ed amministrative, tra cui il Sindaco, gli assessori, i consiglieri e i referenti per il progetto UNICEF.

Obiettivi del Tavolo Politico

Il tavolo politico è stato costituito per attuare il percorso che porterà il Comune di Sarezzo a diventare **Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti** secondo i criteri e le linee guida dell'UNICEF. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita dei bambini e degli adolescenti attraverso politiche trasversali e strutturali che coinvolgono diversi ambiti amministrativi.

Punti Chiave della Presentazione

1. Introduzione del Sindaco:

La **Dott.ssa Valentina Pedrali**, Sindaco di Sarezzo, ha introdotto il progetto, evidenziando che il percorso non si limita a un'iniziativa temporanea ma mira a diventare una **politica strutturale e continua** per il Comune. Ha anche ricordato che la data del **27 maggio** è cruciale per il progetto, poiché segna l'anniversario della ratifica della **Convenzione ONU sui diritti dei bambini** da parte dell'Italia, che è alla base del progetto.

2. Struttura del Progetto:

Il progetto è suddiviso in più fasi, con un percorso chiaro e definito. Il Consigliere **Matteo Vivenzi** ha sottolineato che l'iniziativa richiede un **approccio integrato e rigoroso**. La fase iniziale è quella di **coordinamento** tra i vari assessorati e la raccolta di dati per analizzare la situazione attuale. Questi dati serviranno a identificare gli **indicatori** chiave sui quali costruire le **strategie future**. Inoltre, Vivenzi ha annunciato la formazione di un **Tavolo Tecnico** che coinvolgerà tutti gli uffici comunali competenti.

3. Trasversalità e Strutturalità del Progetto:

La **Dott.ssa Daniela Salvinelli** ha spiegato che il progetto deve essere **trasversale**, coinvolgendo non solo i servizi sociali e scolastici, ma tutti gli uffici del Comune. Ogni settore, dalla manutenzione del verde pubblico alla gestione dei rifiuti, deve contribuire al benessere dei bambini e degli adolescenti, ad esempio creando spazi sicuri come parchi, mense scolastiche adeguate, e strutture sportive. Il progetto non è quindi limitato a un singolo ambito, ma coinvolge tutte le aree amministrative, con l'obiettivo di migliorare la **qualità della vita** dei minori sotto ogni aspetto.

4. **Piano Strategico e Indicatori:**

Una volta raccolti i dati, il **piano strategico** verrà sviluppato in modo preciso, utilizzando gli **indicatori** selezionati per monitorare il progresso. Questi indicatori sono fondamentali per capire se il progetto sta avendo un impatto positivo. Inoltre, Salvinelli ha chiarito che il processo prevede un approccio **graduale**: ogni fase sarà completata solo quando la fase precedente sarà stata valutata e approvata da UNICEF. La valutazione continua è necessaria per mantenere il progetto coerente con gli standard richiesti.

5. **Formazione e Coinvolgimento dei Dipendenti:**

È stata anche sottolineata l'importanza di una **formazione continua** per i dipendenti comunali, che già da tempo hanno iniziato a seguire corsi di aggiornamento online offerti dall'UNICEF. Questo processo formativo sarà essenziale per garantire che tutti gli uffici siano allineati e consapevoli del progetto. L'obiettivo è che ogni figura di riferimento all'interno degli uffici sia costantemente coinvolta, creando una **rete di supporto stabile** che possa garantire il successo dell'iniziativa.

6. **Il Ruolo della Società Civile:**

In una fase successiva, sarà coinvolta anche la **società civile**, inclusi enti e organizzazioni del territorio che si occupano direttamente o indirettamente dei bambini, come le **società sportive**, gli **oratori** e le **associazioni culturali**. È prevista una **collaborazione capillare** con queste realtà per raccogliere idee e progetti concreti da implementare insieme. Questo approccio partecipativo è considerato fondamentale per garantire che il progetto risponda alle reali esigenze dei bambini e degli adolescenti.

7. **Monitoraggio e Valutazione:**

È stato evidenziato che UNICEF monitorerà continuamente l'avanzamento del progetto. Ogni obiettivo raggiunto verrà **valutato** tramite una **griglia di punteggio** che tiene conto dei progressi effettuati. Salvinelli ha spiegato che ogni fase del progetto sarà documentata e ogni piccolo passo sarà essenziale per accumulare **punti** per l'accreditamento finale. I progressi saranno verificati tramite **call mensili** con gli incaricati di UNICEF.

8. **Bilancio e Risorse:**

Un altro aspetto fondamentale riguarda il **bilancio comunale**. Sebbene non siano richieste nuove voci di bilancio, le **voci esistenti** relative ai minori dovranno essere rilette e integrate all'interno del progetto in modo da poter finanziare le azioni strategiche. Il progetto dovrà essere incorporato nel **Documento Unico di Programmazione** del Comune, in modo che le risorse siano allocate in maniera coerente con gli obiettivi.

9. **Proposte di Iniziative:**

La Consigliera **Sabrina Peli** ha proposto un'iniziativa educativa nelle scuole dell'infanzia per sensibilizzare i bambini sugli **stereotipi di genere**. L'idea è quella di educare i bambini a scegliere professioni senza pregiudizi legati al loro sesso, evitando che le bambine siano indirizzate verso professioni di cura e gli altri verso professioni tecniche. Questo progetto potrebbe essere sviluppato nel prossimo anno scolastico.

10. **Prossimi Passi:**

Nei prossimi incontri, l'amministrazione intende continuare a coinvolgere gli **uffici comunali** per raccogliere dati e analizzare la situazione attuale, con l'obiettivo di sviluppare la **griglia di indicatori**. Inoltre, il 27 maggio sarà una giornata simbolica per sensibilizzare la comunità, anche attraverso attività nelle scuole, come un **elaborato da parte dei bambini delle scuole primarie**.

Conclusioni

Il progetto “*Sarezzo Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti – UNICEF*” rappresenta un impegno serio e strutturato da parte dell'amministrazione comunale per migliorare la vita dei minori, creando una rete di supporto che coinvolge tutti gli aspetti della vita cittadina. Con il monitoraggio costante di UNICEF e il coinvolgimento attivo della società civile e dei dipendenti comunali, il progetto ha l'obiettivo di diventare una **politica permanente**, con una valutazione periodica dei risultati ottenuti e l'accreditamento finale che certifica il successo dell'iniziativa.

Ogni fase, ogni passo e ogni obiettivo verranno documentati e monitorati rigorosamente, con l'intento di ottenere il riconoscimento ufficiale da parte di UNICEF per la città di Sarezzo come "Città Amica dei Bambini".